

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

FACOLTA' DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Anno Accademico 2025/2026

CORSO PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Rapporto di ricerca empirica

"Vi è relazione tra lo stile educativo genitoriale ricevuto e le capacità di regolazione emotiva nei giovani adulti?"

MATRICOLA:

1170542

SOMMARIO

1. Problema conoscitivo, tema e obiettivo di ricerca
 - 1.1 Problema di ricerca
 - 1.2 Tema di ricerca
 - 1.3 Obiettivo di ricerca
2. Mappa concettuale e quadro teorico
 - 2.1 Mappa concettuale
 - 2.2 Quadro teorico
3. Scelta delle strategie di ricerca
4. Ipotesi di lavoro
5. Identificazione dei fattori e definizione operativa dei fattori
 - 5.1 Identificazione dei fattori
 - 5.2 Definizione operativa dei fattori
 - 5.3 Questionario
6. Popolazione di riferimento, numerosità del campione, tipologia di campionamento
 - 6.1 Popolazione di riferimento
 - 6.2 Tipologia e numerosità del campionamento
7. Tecniche e strumenti di rilevazione dati
 - 7.1 Tecniche e strumenti utilizzati
8. Piano di rilevazione dei dati
 - 8.1 Matrice dei dati
9. Tecniche di analisi dei dati utilizzati e interpretazione dei risultati
 - 9.1 Analisi monovariata
 - 9.2 Analisi bivariata
 - 9.3 Interpretazione dei risultati
10. Autoriflessione sull'esperienza compiuta

1- PROBLEMA CONOSCITIVO, TEMA E OBIETTIVO DI RICERCA

1.1- Problema di ricerca

Vi è relazione tra lo stile educativo genitoriale ricevuto e le capacità di regolazione emotiva nei giovani adulti?

1.2- Tema di ricerca

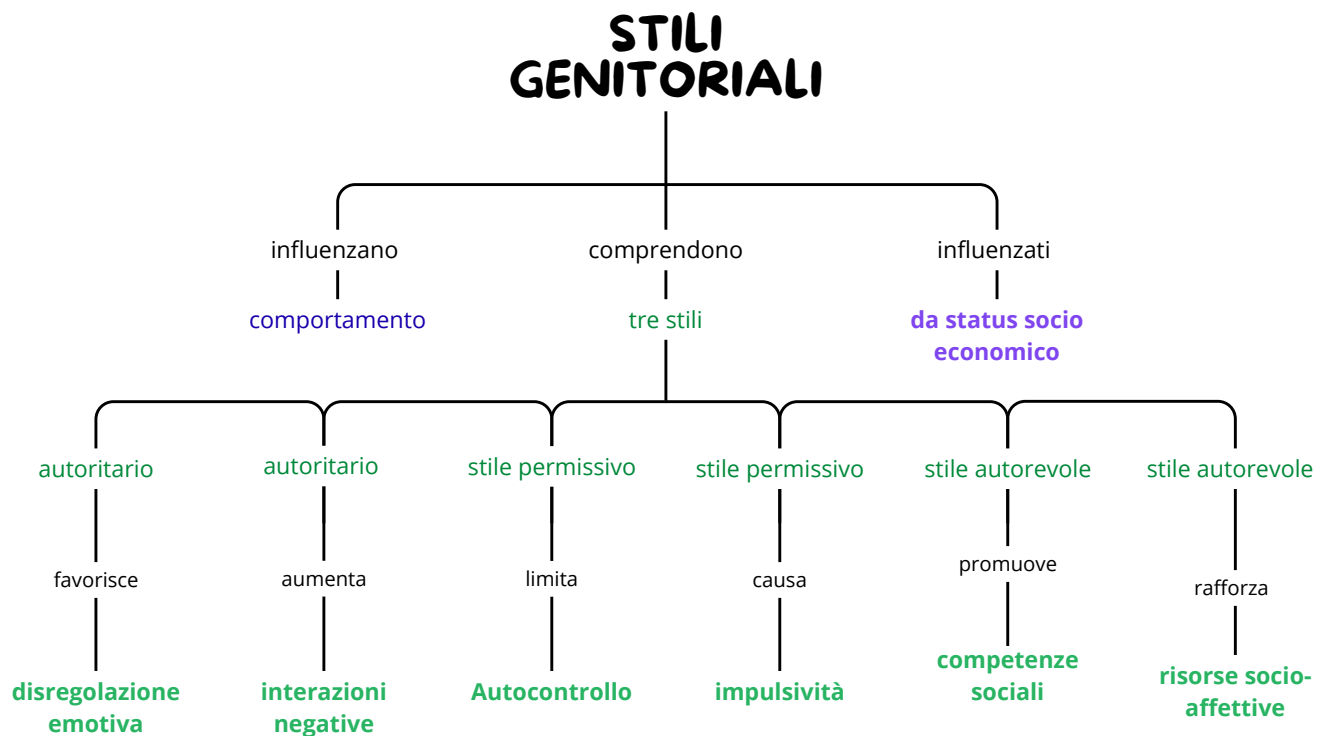
L'impatto degli stili educativi genitoriali sullo sviluppo delle competenze di regolazione emotiva nei giovani adulti.

1.3- Obiettivo di ricerca

Stabilire l'esistenza di una relazione significativa tra lo stile educativo genitoriale ricevuto e le capacità di regolazione emotiva nei giovani adulti.

2- MAPPA CONCETTUALE E QUADRO TEORICO

2.1- Mappa concettuale



2.2- Quadro teorico

L'eziologia dell'aggressività e dei problemi di condotta nei bambini e negli adolescenti rappresenta una questione centrale in molteplici discipline, poiché l'evidenza empirica ha ampiamente dimostrato che l'aggressività è un grave problema di salute mentale su scala globale. Se non trattata adeguatamente, l'aggressività può comportare problemi di comportamento per tutta la vita, ostacolando il funzionamento sociale degli individui sia nei contesti scolastici sia tra i pari. Il comportamento aggressivo si configura infatti come un importante precursore di numerosi disadattamenti sociali futuri, quali la delinquenza giovanile, l'emarginazione sociale e l'inclinazione verso attività criminali, ed è strettamente associato a una cattiva salute psicologica e a difficoltà nello sviluppo emotivo e cognitivo.

In questo panorama clinico e psicologico, la letteratura scientifica ha dimostrato che le variabili familiari, e in particolar modo gli stili genitoriali, sono strettamente correlate all'insorgenza e al mantenimento del comportamento aggressivo. Il concetto di stile genitoriale viene definito come un modello o una strategia generale di educazione che caratterizza le risposte tipiche dei genitori, creando e strutturando il clima emotivo pervasivo all'interno del quale si verificano le interazioni con il figlio. Il modello teorico maggiormente utilizzato e citato per spiegare tali differenze individuali nell'educazione è quello sviluppato da Diana Baumrind, che individua quattro dimensioni comportamentali rilevanti: il controllo, le richieste di maturità, la chiarezza della comunicazione e l'accudimento. Dalla combinazione specifica di queste quattro dimensioni derivano i tre prototipi principali di stile genitoriale: autoritario, permissivo e autorevole.

Lo stile genitoriale autoritario è caratterizzato da alti livelli di controllo e di richiesta di maturità, ma parallelamente da bassi livelli di accudimento e di chiarezza della comunicazione. I genitori autoritari impongono regole chiare e mantengono un controllo severo e diretto sulle attività dei figli, ponendo un forte accento sulla disciplina e sull'obbedienza imperativa. Questo ambiente familiare è spesso percepito come distante, freddo e limitato a una comunicazione strettamente unidirezionale, dove la punizione è lo strumento principale di correzione. I bambini cresciuti in questo rigido contesto tendono a manifestare comportamenti ostili, eccessiva dipendenza dai genitori, timidezza e mancanza di iniziativa nel perseguimento dei propri obiettivi. Soprattutto, una genitorialità

severa e coercitiva contribuisce a un incremento delle interazioni negative, fomentando la formazione di modelli antisociali che vengono poi replicati dal bambino nei contesti prescolari e scolastici. Tale stile educativo limita la naturale regolazione emotiva del bambino, fungendo da mera forma di regolazione esterna che impedisce l'apprendimento di adeguate capacità di autocontrollo e porta il soggetto a reagire con impulsività e rabbia nelle situazioni di stress.

Sul versante opposto, lo stile genitoriale permissivo si distingue per alti livelli di accudimento e di risposta emotiva, uniti a bassi livelli di controllo e all'assenza di richieste di maturità. I genitori permissivi sono eccessivamente indulgenti, richiedendo un alto grado di autoregolazione, senza dare una guida puntuale al bambino ed evitando sistematicamente il confronto diretto o l'imposizione di limiti strutturati. Nonostante l'apparente grande differenza emotiva con il modello autoritario, anche la permissività contribuisce allo sviluppo di aggressività e problemi esternalizzanti. La limitata esposizione del bambino a situazioni che richiedono la gestione della frustrazione e la mancanza di una struttura definita ostacolano lo sviluppo di una funzionale autoregolazione, portando a impulsività, estrema dipendenza e scarso autocontrollo. Questo modello educativo è inoltre associato a gravi rischi a lungo termine, quali abbandono scolastico, abuso di sostanze e delinquenza nella successiva età adulta.

Lo stile genitoriale autorevole rappresenta invece il fondamentale fattore protettivo contro lo sviluppo dell'aggressività. Esso è descritto da un livello adeguato e bilanciato di controllo, accudimento, chiarezza di comunicazione e richieste di maturità. I genitori autorevoli adottano un approccio marcatamente democratico, ponendo l'accento sulla spiegazione delle regole piuttosto che sulla loro osservanza rigida e incondizionata. Questa comunicazione bidirezionale e il ragionamento condiviso favoriscono una crescita equilibrata, incoraggiando proattivamente lo sviluppo delle competenze sociali e accademiche fin dalla prima infanzia. I bambini cresciuti con genitori autorevoli tendono a essere indipendenti, assertivi, cooperativi con gli adulti e amichevoli con i coetanei. L'ambiente caldo e amorevole rafforza in modo significativo le risorse socio-affettive del bambino, riducendo l'insorgenza di problemi comportamentali e sostenendolo concretamente nel comportarsi in modo socialmente competente e non aggressivo.

In sintesi, la complessa interazione tra stili genitoriali e aggressività infantile non agisce nel vuoto, ma è moderata da variabili individuali e contestuali altrettanto determinanti. A livello individuale, il temperamento del bambino, avente profonde basi biologiche, agisce come moderatore della relazione, determinando il grado di sensibilità soggettiva alle pratiche genitoriali e influenzando le successive risposte comportamentali. A livello macro-contestuale, lo status socio-economico (SES) gioca un ruolo cruciale e ineludibile. Le ristrettezze e le difficoltà economiche influiscono negativamente sul benessere psicologico dei genitori, portando a una pericolosa riduzione della sensibilità e del coinvolgimento affettivo. I bambini provenienti da famiglie con basso SES sperimentano ambienti relativamente poveri che possono aumentare la propensione all'ostilità e ai comportamenti aggressivi, dimostrando scientificamente come gli stili genitoriali operino come mediatori decisivi e diretti tra il contesto socio-economico di appartenenza e il comportamento sociale e relazionale dell'individuo in via di sviluppo.

Bibliografia

- Fedrizzi, A. (2024). *Il ruolo dello stile genitoriale sullo sviluppo della personalità del bambino, delle sue abilità prosociali e di adattamento*. Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Psicologia Generale.

3- SCELTA DELLA STRATEGIA DI RICERCA

La strategia metodologica adottata per il presente studio è una **ricerca osservativa di tipo standard (o quantitativo)**, configurata nello specifico come un'**inchiesta (survey)**.

La scelta di questa precisa strategia è dettata in modo rigoroso dalla natura del problema e dagli obiettivi dell'indagine. Poiché lo scopo principale dello studio è quello di stabilire e misurare l'esistenza di una relazione statisticamente significativa tra due fattori (lo stile educativo genitoriale ricevuto e le capacità di regolazione emotiva nei giovani adulti), l'approccio standard risulta metodologicamente il più adeguato.

Nello specifico, questa strategia è stata selezionata perché permette di soddisfare i seguenti requisiti fondamentali:

- **Assenza di perturbazione:** Consente di rilevare i dati su un campione di soggetti studiandoli nel loro contesto naturale, senza introdurre manipolazioni sperimentali o alterare artificialmente la situazione (tratto distintivo della ricerca osservativa).
- **Operazionalizzazione rigorosa:** Permette di tradurre concetti teorici complessi (come lo "stile autorevole" o la "gestione dell'impulsività") in variabili e indicatori concreti, univoci e misurabili oggettivamente.
- **Standardizzazione:** Prevede l'utilizzo di strumenti di rilevazione altamente strutturati, come il questionario a domande chiuse, garantendo che lo stesso stimolo venga sottoposto in modo identico a tutti i soggetti del campione, riducendo le distorsioni interpretative.
- **Analisi statistica:** Consente di organizzare i dati raccolti all'interno di una matrice casi-variabili. Questo passaggio è essenziale per poter applicare le tecniche di analisi statistica bivariata (come il calcolo dell'indice *Chi Quadro*) necessarie per controllare empiricamente l'ipotesi di ricerca in modo oggettivo e generalizzabile.

4- IPOTESI DI LAVORO

Al fine di testare empiricamente l'ipotesi di ricerca, quest'ultima viene tradotta nella seguente ipotesi di lavoro operativa:

"Si ipotizza che vi sia una covariazione positiva e statisticamente significativa tra i punteggi alti registrati dai soggetti agli item relativi all'esposizione a uno stile educativo genitoriale autorevole (es. frequenza del dialogo e del supporto affettivo) e i punteggi alti registrati nei medesimi soggetti agli item che rilevano adeguate capacità di regolazione emotiva (es. gestione dell'impulsività e utilizzo di strategie di coping funzionali)."

Di converso, si ipotizza un'ulteriore sotto-ipotesi operativa:

"Si ipotizza che la registrazione di punteggi alti agli item relativi agli stili educativi disfunzionali (autoritario o permissivo) corrisponda alla registrazione di punteggi bassi agli item relativi al controllo emotivo, indicando la presenza di disregolazione ed elevata impulsività."

5- IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI E DEFINIZIONE OPERATIVA

5.1- identificazione dei fattori

Coerentemente con il problema di ricerca formulato e con il quadro teorico di riferimento, i concetti generali della ricerca sono stati operazionalizzati e identificati nei seguenti fattori:

- **Fattore Indipendente (FI):** Lo stile educativo genitoriale ricevuto. Costituisce la "causa" ipotizzata all'interno della nostra relazione. Nella ricerca osservativa standard, questo fattore rappresenta la condizione preesistente (l'ambiente educativo in cui il soggetto è cresciuto) che non viene manipolata dal ricercatore, ma di cui si misurano gli effetti. Si articola nelle dimensioni teoriche di stile autorevole, autoritario e permissivo.
- **Fattore Dipendente (FD):** Le capacità di regolazione emotiva nei giovani adulti. Costituisce l'"effetto" ipotizzato. Rappresenta il fattore che si presume vari in funzione (o in dipendenza) dei mutamenti del Fattore Indipendente. Le sue dimensioni principali riguardano il riconoscimento emotivo, l'autocontrollo (gestione dell'impulsività) e le strategie di coping adottate di fronte allo stress.
- **Variabili di sfondo:** Si tratta di variabili socio-demografiche e di contesto essenziali per inquadrare il campione e per controllare la validità delle relazioni trovate, escludendo che i risultati siano dovuti ad altri elementi non considerati. Per questa indagine sono state identificate le seguenti variabili di sfondo:
 - *Età*
 - *Genere*
 - *Titolo di studio di almeno uno dei due genitori*

5.2- Definizione operativa dei fattori

Poiché i concetti di "stile educativo genitoriale" e "regolazione emotiva" non sono direttamente rilevabili, è necessaria un'operazionalizzazione tramite indicatori. Tali indicatori possiedono un rapporto di indicazione semantica con il fattore e sono stati estratti indagando ciò che il soggetto fa, pensa, sceglie o sa fare.

Di seguito è presentata la tabella della definizione operativa completa, che illustra il passaggio logico e rigoroso dai fattori agli indicatori, dagli indicatori agli item di rilevazione (le domande del questionario) e da questi alle variabili (le modalità di risposta per l'inserimento in matrice dati).

Fattore indipendente: Lo stile educativo genitoriale ricevuto.

Fattore dipendente: Le capacità di regolazione emotiva nei giovani adulti.

Fattori	Indicatori	Item di rilevazione	Variabili
FI: Stile educativo genitoriale	Spiegazione delle regole e dialogo razionale (Stile autorevole).	D1. Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione?	1 = Bassa frequenza 2 = Media frequenza 3 = Alta frequenza
FI: Stile educativo genitoriale	Utilizzo di punizioni severe e coercitive (Stile autoritario).	D2. Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)?	1 = Bassa frequenza 2 = Media frequenza 3 = Alta frequenza
FI: Stile educativo genitoriale	Ascolto attivo e apertura al punto di vista del figlio (Stile autorevole).	D3. Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista?	1 = Bassa frequenza 2 = Media frequenza 3 = Alta frequenza
FI: Stile educativo genitoriale	Richiesta di obbedienza assoluta e assenza di confronto (Stile autoritario).	D4. Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande?	1 = Bassa frequenza 2 = Media frequenza 3 = Alta frequenza
FI: Stile educativo genitoriale	Manifestazione di supporto affettivo e calore (Stile autorevole).	D5. Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva?	1 = Bassa frequenza 2 = Media frequenza 3 = Alta frequenza

FD: Regolazione emotiva	Impulsività e perdita di controllo di fronte alla frustrazione.	D6. Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?	1 = Bassa frequenza 2 = Media frequenza 3 = Alta frequenza
FD: Regolazione emotiva	Consapevolezza e riconoscimento emotivo sotto stress.	D7. In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?	1 = Bassa frequenza 2 = Media frequenza 3 = Alta frequenza
FD: Regolazione emotiva	Tendenza all'aggressività verbale nella gestione dei conflitti.	D8. Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?	1 = Bassa frequenza 2 = Media frequenza 3 = Alta frequenza
FD: Regolazione emotiva	Autocontrollo e inibizione della reazione immediata (calma).	D9. Con quale frequenza riesci a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?	1 = Bassa frequenza 2 = Media frequenza 3 = Alta frequenza
FD: Regolazione emotiva	Utilizzo di strategie di coping basate sul supporto sociale.	D10. Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?	1 = Bassa frequenza 2 = Media frequenza 3 = Alta frequenza

FI= fattore Indipendente. FD= fattore dipendente

Variabili di sfondo

Indicatore	Item rilevazione	Variabili
Età anagrafica del rispondente	Età	Variabile numerica discreta
Genere di appartenenza	Genere	1= Maschio 2=Femmina

		3= Altro
Status socio-culturale della famiglia di origine	Qual è il titolo di studio più alto conseguito da almeno uno dei tuoi genitori?	1=Licenza Media 2=Diploma 3=Laurea 4=Nessuna delle precedenti

5.3- Questionario

"Vi è relazione tra lo stile educativo genitoriale ricevuto e le capacità di regolazione emotiva nei giovani adulti?"

Ciao! Sto conducendo una ricerca per il corso di Pedagogia Sperimentale sull'impatto degli stili educativi ricevuti nell'infanzia sullo sviluppo emotivo in età adulta. La compilazione richiede circa 5 minuti. Le risposte sono anonime e saranno utilizzate esclusivamente a fini statistici per questo studio.

Domande relative alle variabili di sfondo:

1-Età (esprimi la tua età in numero)

2-Quale è il tuo genere?

- a) Uomo
- b) Donna
- c) Altro

3-Qual è il titolo di studio più alto conseguito da almeno uno dei tuoi genitori?

- a) Licenza media
- b) Diploma
- c) Laurea

d) Nessuna delle precedenti

Domande relative al fattore indipendente → Lo stile educativo ricevuto

In questa sezione vi chiedo di fare un piccolo esercizio di memoria. Le domande che seguono riguardano il modo in cui i vostri genitori si sono relazionati con voi durante la vostra **infanzia e adolescenza**. Vi prego di rispondere pensando esclusivamente a quel periodo della vostra vita, focalizzandovi su come i vostri genitori agivano in quegli anni. Non basate le vostre risposte sul rapporto attuale o su come si comportino oggi, ma cercate di richiamare alla mente le dinamiche, le regole e le abitudini familiari tipiche di quando eravate più giovani.

4- Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione?

- a) Bassa
- b) Media
- c) Alta

5- Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)?

- a) Bassa
- b) Media
- c) Alta

6- Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista?

- a) Bassa
- b) Media
- c) Alta

7-Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande?

- a) Bassa
- b) Media
- c) Alta

8- Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva?

- a) Bassa
- b) Media
- c) Alta

Domande relative al fattore dipendente → Capacità di regolazione emotiva

In questa sezione, il focus si sposta dal passato al vostro presente. Vi chiedo di riflettere su come vi comportate e su come gestite le vostre reazioni di fronte alle situazioni quotidiane nella vostra vita di oggi, come giovani adulti.

9- Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?

- a) Bassa
- b) Media
- c) Alta

10- In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?

- a) Bassa
- b) Media
- c) Alta

11- Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?

- a) Bassa
- b) Media
- c) Alta

12- Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?

- a) Bassa
- b) Media
- c) Alta

13- Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?

- a) Bassa
- b) Media
- c) Alta

6- POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, NUMEROSITÀ DEL CAMPIONE, TIPOLOGIA DEL CAMBIAMENTO

6.1 popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento (o popolazione bersaglio) della presente indagine empirica è costituita dai **giovani adulti**, operazionalizzati per questo specifico studio come individui di età compresa **tra i 20 e i 25 anni**. La scelta di questo target demografico mirato è dettata da precise ragioni teoriche e metodologiche: i soggetti in questa specifica fascia d'età possiedono lo sviluppo cognitivo e il distacco temporale sufficienti per riflettere a posteriori in modo critico (valutazione retrospettiva) sullo stile educativo ricevuto durante l'infanzia e l'adolescenza. Al contempo, trovandosi nel pieno della transizione verso l'età adulta e lo svincolo (percorsi universitari, primo ingresso nel mondo del lavoro, relazioni indipendenti dalla famiglia di origine), rappresentano il campione ideale per misurare le proprie attuali competenze di regolazione emotiva e gestione dello stress.

6.2 Tipologia e numerosità del campione

In coerenza con gli obiettivi dell'indagine e con la strategia della ricerca osservativa standard, lo studio si avvale di un campionamento non probabilistico di tipo accidentale (o di convenienza), integrato dalla tecnica del campionamento a valanga (snowball sampling). Questa tipologia prevede che i soggetti vengano reclutati non tramite un'estrazione casuale dall'intera popolazione, ma in base alla loro immediata accessibilità, alla disponibilità a partecipare in forma volontaria e alla stretta rispondenza ai criteri di inclusione (avere un'età rigorosamente compresa tra i 20 e i 25 anni). Il reclutamento iniziale è avvenuto attraverso la

somministrazione online del questionario ai contatti diretti del ricercatore, chiedendo successivamente ai primi partecipanti di condividere e diffondere lo strumento di rilevazione ai propri pari con le medesime caratteristiche anagrafiche, generando così un effetto "a valanga".

Per soddisfare i requisiti dell'analisi statistica bivariata e permettere il corretto calcolo degli indici di associazione, è necessario che la matrice casi-variabili contenga un numero sufficiente di occorrenze per garantire l'attendibilità del test. Pertanto, la numerosità del campione (N) coinvolto in questa indagine è di 80 soggetti.

7 – TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

7.1 Tecniche e strumenti utilizzati

In piena coerenza con l'impianto metodologico della ricerca osservativa standard, la tecnica prescelta per la raccolta delle informazioni è l'inchiesta tramite questionario strutturato di autovalutazione.

La scelta di questo strumento garantisce la standardizzazione dello stimolo: tutti i soggetti del campione sono esposti alle medesime domande, formulate nel medesimo ordine e con le stesse opzioni di risposta chiuse. Questo riduce al minimo le distorsioni interpretative e permette la successiva codifica numerica delle risposte all'interno di una matrice dati (casi-variabili), passaggio imprescindibile per l'analisi statistica bivariata.

Nello specifico, lo strumento di rilevazione è stato digitalizzato (utilizzando Google moduli) per facilitare la somministrazione a distanza e supportare il campionamento "a valanga". Il questionario si struttura in tre sezioni fondamentali:

1. **Variabili di sfondo (Sezione Anagrafica):** Costituita da 3 domande chiuse volte a delineare il profilo socio-demografico del rispondente (età, genere e titolo di studio più alto conseguito da almeno uno dei genitori).
2. **Indagine sul Fattore Indipendente (Stile educativo genitoriale):**
Composta da 5 item di rilevazione retrospettiva. In questa sezione si chiede al soggetto di valutare la frequenza di determinati comportamenti,

atteggiamenti e stili comunicativi adottati dai propri genitori durante il periodo dell'infanzia e dell'adolescenza.

3. **Indagine sul Fattore Dipendente (Regolazione emotiva):** Composta da 5 item di autovalutazione. In questa sezione il soggetto è chiamato a riflettere sulle proprie attuali reazioni emotive, sui livelli di impulsività e sulle strategie di coping adottate di fronte a situazioni di stress o frustrazione.

8 - PIANO DI RILEVAZIONE DEI DATI

Il piano di rilevazione descrive nel dettaglio come, dove e quando verranno raccolti i dati necessari per verificare l'ipotesi.

- **Contesto in cui vengono rilevati i dati:** La rilevazione dei dati avviene in un contesto naturale e non artificiale, coerentemente con l'approccio della ricerca osservativa standard. Nello specifico, trattandosi di un questionario somministrato in formato digitale, il contesto materiale di compilazione coincide con l'ambiente quotidiano del soggetto (la propria abitazione, l'università, ecc.). Questa modalità telematica e asincrona garantisce che il rispondente si trovi in una situazione di comfort e totale privacy. Tale aspetto è metodologicamente cruciale per argomenti intimi come il vissuto familiare e le proprie reazioni emotive: l'assenza fisica del ricercatore azzerà il cosiddetto "effetto intervistatore" (e l'ansia da prestazione ad esso collegata), favorendo una maggiore sincerità e riducendo il rischio di risposte fornite per desiderabilità sociale.

-**Soggetti coinvolti:** I soggetti coinvolti nell'indagine empirica si dividono in due categorie principali:

- Il ricercatore (somministratore): l'autore dello studio, che si occupa della progettazione metodologica, della costruzione dello strumento, della sua distribuzione iniziale (innesco del campionamento) e della successiva elaborazione statistica dei dati.
- Il campione (rispondenti): I destinatari della ricerca, ovvero giovani adulti di età rigorosamente compresa tra i 20 e i 25 anni. Si tratta di individui che, per maturità anagrafica, sono in grado di attuare un'autovalutazione retrospettiva sulle pratiche genitoriali ricevute e un'analisi consapevole delle proprie attuali dinamiche di regolazione emotiva.

- **Contatti e motivazioni:** Il contatto con i soggetti del campione avviene in via esclusivamente telematica. Il link di accesso al questionario online viene distribuito inizialmente attraverso le reti di conoscenze dirette dei ricercatori, utilizzando piattaforme di messaggistica, domandando poi a questi primi "nodi" di inoltrare l'invito ai propri pari. Per quanto riguarda le motivazioni, la partecipazione all'indagine è strettamente volontaria e non prevede alcuna ricompensa materiale. La motivazione alla base della compilazione è di natura intrinseca e pro-sociale: il desiderio di aiutare dei tesisti/ricercatori nel loro lavoro accademico, unito all'interesse personale che il tema (l'educazione e le emozioni) suscita nei giovani adulti. Per incentivare e rassicurare i partecipanti, l'introduzione del questionario evidenzia due leve motivazionali fondamentali: la brevità della rilevazione (un impegno di pochissimi minuti) e la garanzia dell'assoluto anonimato.

- **Tecniche e strumenti:** La tecnica di rilevazione prescelta è l'inchiesta (survey). Lo strumento materiale utilizzato per la raccolta dei dati è un questionario strutturato di autovalutazione, trasposto in formato digitale (tramite piattaforme come Google Forms o affini). Lo strumento è altamente standardizzato: le domande sono presentate in ordine fisso e a risposta chiusa, in modo da non lasciare margine a distorsioni interpretative. Oltre a una breve sezione iniziale dedicata alle variabili di sfondo (età, genere, titolo di studio dei genitori), il questionario è composto da 10 item specifici (5 per il Fattore Indipendente e 5 per il Fattore Dipendente). Per la misurazione degli indicatori è stata adottata una scala di valutazione a 3 passi basata sulla frequenza (*1 = Bassa; 2 = Media; 3 = Alta;*), che consente una perfetta traduzione quantitativa delle risposte per la successiva analisi statistica all'interno della matrice dati.

8.1 Matrice dei dati

Processo di organizzazione del materiale empirico consiste nella sua trasformazione in una matrice di numeri, la matrice dei dati, detta anche matrice “casi per variabili”. Prevede un insieme rettangolare di numeri, dove in ogni riga possiamo trovare i casi e in colonna le variabili; in ogni cella derivante dall'incrocio fra una riga e una colonna abbiamo un dato, e cioè il valore assunto da una particolare variabile su un particolare caso.

Campione	Età	genere	titolo studio	FI1	FI2	FI3	FI4	FI5	FD1	FD2	FD3	FD4	FD5
1	21	Uomo	Laurea	1	1	3	1	3	1	3	1	3	3
2	22	Donna	Licenza media	2	2	3	2	3	2	3	3	2	3
3	23	Uomo	Laurea	2	3	1	2	3	2	1	3	1	1
4	22	Uomo	Diploma	2	3	1	3	1	2	3	2	2	1
5	21	Donna	Laurea	3	1	3	1	3	3	2	1	3	1
6	23	Uomo	Diploma	2	1	3	3	3	1	2	1	3	2
7	22	Uomo	Laurea	3	1	3	1	3	1	2	1	2	3
8	21	Donna	Diploma	1	3	2	3	2	3	2	3	1	2
9	23	Uomo	Laurea	1	1	2	1	2	1	3	1	3	3
10	20	Donna	Diploma	1	1	2	1	2	2	1	3	1	2
11	21	Donna	Licenza media	1	2	1	2	3	2	1	1	1	3
12	21	Donna	Diploma	1	1	2	1	3	3	3	3	2	3
13	21	Donna	Diploma	3	2	3	2	3	2	3	1	3	2
14	20	Donna	Licenza media	2	1	2	2	3	1	3	2	3	1
15	20	Donna	Laurea	3	1	2	1	3	1	3	1	3	2
16	21	Donna	Laurea	1	2	1	3	2	1	3	2	2	1
17	25	Donna	Laurea	1	3	1	3	1	3	2	3	2	1
18	24	Uomo	Diploma	1	3	2	3	2	2	1	3	1	1
19	23	Donna	Laurea	1	3	2	2	2	3	3	3	1	3
20	23	Uomo	Diploma	3	1	2	2	3	1	2	1	3	1
21	23	Uomo	Laurea	1	2	1	3	2	3	1	3	2	1
22	22	Uomo	Diploma	3	2	3	2	3	2	3	1	3	2
23	24	Uomo	Licenza media	3	3	3	2	3	2	2	3	2	2
24	23	Uomo	Diploma	1	3	1	2	2	2	1	1	2	1
25	22	Donna	Licenza media	2	3	3	3	3	2	2	1	3	3
26	23	Uomo	Laurea	3	2	3	3	3	2	1	2	1	2
27	22	Donna	Diploma	3	1	3	2	3	2	2	2	3	2
28	20	Donna	Diploma	3	2	2	2	3	2	1	2	2	1
29	20	Donna	Diploma	3	3	1	3	3	1	3	2	3	2
30	24	Uomo	Laurea	1	1	2	1	3	1	2	2	3	1
31	23	Donna	Diploma	1	3	1	3	2	2	1	3	2	1
32	24	Uomo	Diploma	2	3	1	3	2	3	2	3	2	2

33	22	Uomo	Laurea	3	1	3	2	3	1	3	2	3	2
34	20	Donna	Diploma	3	1	2	1	1	3	2	3	1	1
35	23	Uomo	Diploma	2	1	2	1	3	1	2	2	1	3
36	22	Uomo	Diploma	2	2	1	2	1	1	3	1	3	2
37	21	Donna	Diploma	3	2	2	1	3	2	1	1	2	1
38	21	Donna	Laurea	3	1	3	2	3	1	3	1	2	3
39	22	Uomo	Laurea	3	1	3	1	3	1	3	2	3	3
40	21	Donna	Laurea	2	3	1	1	2	1	1	1	3	3
41	25	Donna	Laurea	3	2	2	1	2	1	3	2	3	3
42	25	Uomo	Laurea	1	1	2	1	3	2	1	1	2	3
43	20	Donna	Diploma	3	1	2	3	3	2	1	3	2	1
44	20	Donna	Diploma	3	1	3	1	3	1	2	2	2	3
45	21	Uomo	Diploma	3	3	2	2	3	2	2	1	3	2
46	23	Uomo	Laurea	2	3	1	3	2	3	1	3	2	1
47	23	Donna	Licenza media	2	3	1	2	1	3	3	3	1	3
48	21	Uomo	Diploma	3	3	3	3	3	1	2	1	3	3
49	24	Donna	Laurea	3	2	3	2	3	2	3	1	2	3
50	20	Uomo	Laurea	3	2	2	1	3	2	3	1	1	3
51	23	Uomo	Licenza media	3	1	3	1	3	1	2	1	3	1
52	23	Uomo	Laurea	3	2	2	2	3	1	3	1	3	1
53	23	Donna	Diploma	2	2	1	3	2	1	2	2	3	1
54	22	Donna	Diploma	3	3	2	2	2	3	3	3	1	2
55	24	Donna	Laurea	3	1	3	1	3	2	3	2	3	3
56	21	Uomo	Diploma	3	3	2	1	3	1	3	1	3	3
57	23	Uomo	Laurea	3	2	2	3	3	1	3	2	3	3
58	23	Donna	Diploma	2	2	3	3	3	3	2	1	1	1
59	21	Donna	Diploma	1	1	2	3	3	1	3	2	2	3
60	20	Donna	Laurea	1	2	1	1	3	1	3	2	2	1
61	22	Uomo	Laurea	3	1	2	1	3	3	2	2	3	2
62	22	Donna	Laurea	3	1	2	1	2	1	3	1	3	3
63	22	Donna	Diploma	3	1	3	1	3	3	2	3	2	3
64	20	Donna	Diploma	2	3	3	1	3	2	3	1	3	3
65	19	Uomo	Diploma	3	2	3	3	3	1	3	1	3	1

66	22	Donna	Laurea	2	1	3	1	3	1	2	2	3	3
67	25	Uomo	Diploma	3	2	2	3	3	1	2	3	1	3
68	22	Donna	Diploma	3	1	3	2	3	2	3	2	3	3
69	22	Donna	Diploma	3	2	3	2	3	3	3	2	2	2
70	23	Uomo	Diploma	1	1	3	1	3	1	3	1	3	2
71	22	Donna	Diploma	1	3	1	3	2	3	1	1	1	1
72	21	Donna	Diploma	2	3	1	3	2	3	1	2	3	1
73	20	Uomo	Diploma	3	1	3	2	3	1	2	2	2	2
74	20	Donna	Laurea	1	2	1	3	2	3	3	3	2	1
75	21	Uomo	Laurea	3	2	3	1	3	2	3	3	1	2
76	22	Donna	Diploma	3	1	3	2	3	3	3	3	2	2
77	21	Uomo	Laurea	1	1	1	1	3	1	2	1	3	1
78	21	Donna	Laurea	3	1	2	2	3	1	2	1	3	2
79	21	Donna	Laurea	3	1	3	1	3	1	3	1	3	3
80	22	Uomo	Laurea	3	1	3	1	3	1	3	2	3	3

9. TECNICHE DI ANALISI DEI DATI UTILIZZATI E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Risultati: Dopo aver costruito la matrice dei dati derivante dai questionari, abbiamo proceduto all'analisi statistica attraverso il programma **JsStat**, al fine di verificare se lo stile genitoriale prevalente influenzi effettivamente la regolazione emotiva in età adulta.

9.1 Analisi monovariata

Al termine della fase di rilevazione e della costruzione della matrice casi-variabili, il primo step di elaborazione statistica è costituito dall'**analisi monovariata**. Questa procedura prende in esame una singola variabile per volta, con lo scopo puramente descrittivo di esplorare la distribuzione delle risposte e delineare il profilo generale del campione, propedeutico alla successiva fase di controllo delle ipotesi.

Nello specifico del presente studio, l'analisi monovariata verrà condotta operando una distinzione in base alla natura delle variabili indagate:

- **Analisi delle variabili di sfondo:** Per le variabili categoriali (Genere e Titolo di studio) verranno calcolate le distribuzioni di frequenza assoluta e

percentuale, al fine di restituire un quadro socio-demografico chiaro dei rispondenti. Per la variabile numerica "Età", verranno calcolati gli indici di tendenza centrale (media aritmetica) e di dispersione (valore minimo e massimo, deviazione standard) per confermare l'effettiva omogeneità anagrafica del campione.

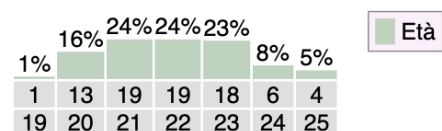
- **Analisi degli item dei Fattori Indipendente e Dipendente:** Per misurare gli indicatori relativi ai due fattori principali (Sezioni 3 e 4), è stata adottata una **scala di valutazione ordinale a 3 passi**, basata sulla frequenza di comparsa del comportamento o dell'atteggiamento indagato. Le opzioni di risposta fornite al soggetto sono: *Bassa*, *Media*, *Alta* (codificate in matrice dati rispettivamente con i valori 1, 2 e 3). Rispetto all'impiego di una tradizionale scala Likert a 5 passi, la scelta di condensare le modalità di risposta in tre determinazioni è dettata da una precisa necessità metodologica e statistica: tale riduzione permette di limitare la dispersione dei dati in fase di analisi bivariata. Generando tabelle di contingenza più compatte (3x3 anziché 5x5), si ottimizza la distribuzione delle frequenze assolute nelle celle, garantendo così una maggiore solidità e validità nell'applicazione del test del *Chi Quadro* per il controllo delle ipotesi.

Rappresentazione dei dati Per garantire un'immediata leggibilità e comprensione dei risultati descrittivi, i dati ricavati dall'analisi monovariata verranno sintetizzati all'interno di tabelle di frequenza e tradotti visivamente attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

V1: ETA'

Distribuzione di frequenza: Età

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
19	1	1%	1	1%	0%:5%
20	13	16%	14	18%	8%:24%
21	19	24%	33	41%	14%:33%
22	19	24%	52	65%	14%:33%
23	18	23%	70	88%	13%:32%
24	6	8%	76	95%	2%:13%
25	4	5%	80	100%	0%:11%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = 21; 22

Mediana = 22

Media = 21.93

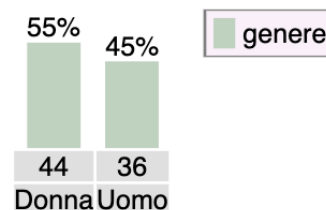
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.2

V2: GENERE

Distribuzione di frequenza: genere

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Donna	44	55%	44	55%	44%:66%
Uomo	36	45%	80	100%	34%:56%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = Donna

Mediana = Donna

Indici di dispersione:

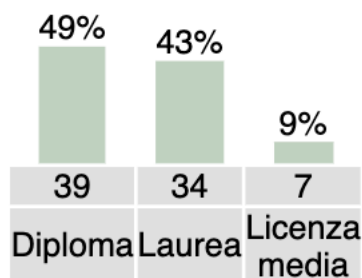
Squilibrio = 0.51

V3: QUALE E' IL TITOLO DI STUDIO PIU' ALTO CONSEGUITO DA ALMENO UNO DEI TUOI GENITORI?

Distribuzione di frequenza:

Qual è il titolo di studio più alto conseguito da almeno uno dei tuoi genitori?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Diploma	39	49%	39	49%	38%:60%
Laurea	34	43%	73	91%	32%:53%
Licenza media	7	9%	80	100%	3%:15%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = Diploma

Mediana = Laurea

Indici di dispersione:

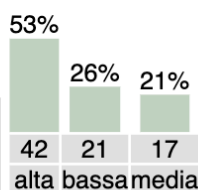
Squilibrio = 0.43

V4: QUANDO ERI BAMBINO/ADOLESCENTE E TI VENIVA IMPOSTA UNA REGOLA O UN DIVIETO, CON QUALE FREQUENZA I TUOI GENITORI TI SPIEGAVANO LE RAGIONI E I MOTIVI ALLA BASE DI TALE DECISIONE?

Distribuzione di frequenza:

Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
alta	42	53%	42	53%	42%:63%
bassa	21	26%	63	79%	17%:36%
media	17	21%	80	100%	12%:30%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = alta

Mediana = alta

Indici di dispersione:

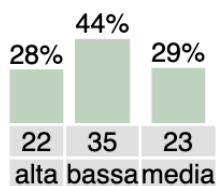
Squilibrio = 0.39

V5: QUANDO COMMITTEVI UN ERRORE O TI COMPORTAVI IN MODO INADEGUATO, CON QUALE FREQUENZA I TUOI GENITORI RICORREVANO A PUNIZIONI SEVERE O METODI COERCITIVI (ES. CASTIGHI PROLUNGATI, PUNIZIONI FISICHE)?

Distribuzione di frequenza:

Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
alta	22	28%	22	28%	18%:37%
bassa	35	44%	57	71%	33%:55%
media	23	29%	80	100%	19%:39%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = bassa

Mediana = bassa

Indici di dispersione:

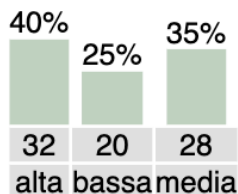
Squilibrio = 0.35

V6: DURANTE UNA DISCUSSIONE O UN DISACCORDO IN FAMIGLIA, CON QUALE FREQUENZA I TUOI GENITORI SI MOSTRAVANO DISPOSTI AD ASCOLTARE IL TUO PUNTO DI VISTA?

Distribuzione di frequenza:

Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
alta	32	40%	32	40%	29%:51%
bassa	20	25%	52	65%	16%:34%
media	28	35%	80	100%	25%:45%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = alta

Mediana = bassa

Indici di dispersione:

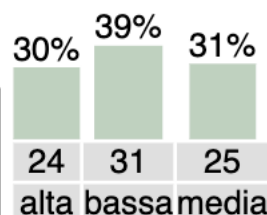
Squilibrio = 0.35

V7: CON QUALE FREQUENZA I TUOI GENITORI PRETENDEVANO CHE TU OBBEDISSI ALLE LORO DIRETTIVE IN MODO ASSOLUTO, SENZA DARTI LA POSSIBILITÀ DI FARE DOMANDE?

Distribuzione di frequenza:

Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
alta	24	30%	24	30%	20%:40%
bassa	31	39%	55	69%	28%:49%
media	25	31%	80	100%	21%:41%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = bassa

Mediana = bassa

Indici di dispersione:

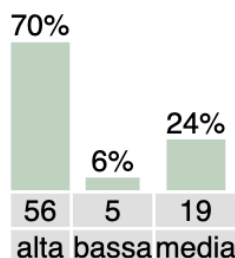
Squilibrio = 0.34

V8: RIPENSANDO ALLA TUA INFANZIA E ADOLESCENZA, CON QUALE FREQUENZA I TUOI GENITORI TI MOSTRAVANO APERTAMENTE SUPPORTO AFFETTIVO, CALORE E COMPRESIONE EMOTIVA?

Distribuzione di frequenza:

Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
alta	56	70%	56	70%	60%:80%
bassa	5	6%	61	76%	1%:12%
media	19	24%	80	100%	14%:33%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = alta

Mediana = alta

Indici di dispersione:

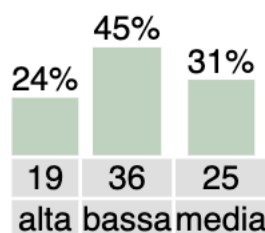
Squilibrio = 0.55

V9: QUANDO TI TROVI DI FRONTE A UNA SITUAZIONE IMPREVISTA O MOLTO FRUSTRANTE, CON QUALE FREQUENZA REAGISCI IN MODO IMPULSIVO PERDENDO IL CONTROLLO DELLE TUE REAZIONI?

Distribuzione di frequenza:

Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
alta	19	24%	19	24%	14%:33%
bassa	36	45%	55	69%	34%:56%
media	25	31%	80	100%	21%:41%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = bassa

Mediana = bassa

Indici di dispersione:

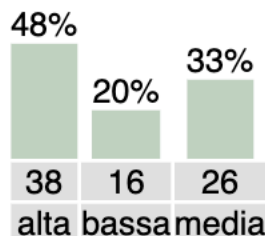
Squilibrio = 0.36

V10: IN UN MOMENTO DI FORTE STRESS, CON QUALE FREQUENZA RIESCI A IDENTIFICARE CHIARAMENTE E DARE UN NOME SPECIFICO ALL'EMOZIONE CHE STAI PROVANDO?

Distribuzione di frequenza:

In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
alta	38	48%	38	48%	37%:58%
bassa	16	20%	54	68%	11%:29%
media	26	33%	80	100%	22%:43%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = alta

Mediana = bassa

Indici di dispersione:

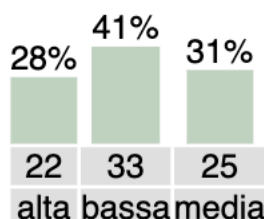
Squilibrio = 0.37

V11: QUANDO LITIGHI CON QUALCUNO, CON QUALE FREQUENZA TENDI A USARE PAROLE TAGLIENTI O UN TONO AGGRESSIVO PER AFFERMARE LA TUA POSIZIONE?

Distribuzione di frequenza:

Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
alta	22	28%	22	28%	18%:37%
bassa	33	41%	55	69%	30%:52%
media	25	31%	80	100%	21%:41%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = bassa

Mediana = bassa

Indici di dispersione:

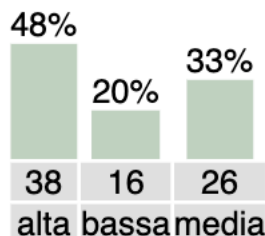
Squilibrio = 0.34

V12: CON QUALE FREQUENZA RIESCO A MANTENERE LA CALMA E A FARE UN RESPIRO PROFONDO PRIMA DI REAGIRE, ANCHE QUANDO TI SENTI PROVOCATO O SOTTO ATTACCO?

Distribuzione di frequenza:

Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
alta	38	48%	38	48%	37%:58%
bassa	16	20%	54	68%	11%:29%
media	26	33%	80	100%	22%:43%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = alta

Mediana = bassa

Indici di dispersione:

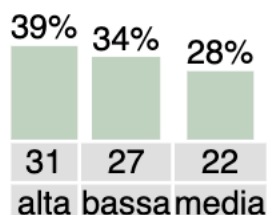
Squilibrio = 0.37

V13: DOPO AVER VISSUTO UN'EMOZIONE NEGATIVA INTENSA, CON QUALE FREQUENZA RIESCI A COMUNICARE APERTAMENTE IL TUO STATO D'ANIMO A UNA PERSONA DI TUA FIDUCIA?

Distribuzione di frequenza:

Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
alta	31	39%	31	39%	28%:49%
bassa	27	34%	58	73%	23%:44%
media	22	28%	80	100%	18%:37%



Campione:

Numero di casi= 80

Indici di tendenza centrale:

Moda = alta

Mediana = bassa

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.34

9.2 Analisi bivariata

Se l'analisi monovariata assolve a una funzione puramente descrittiva, l'**analisi bivariata** rappresenta il cuore statistico e dimostrativo dell'intera ricerca. Il suo scopo fondamentale è quello di sottoporre a controllo empirico l'ipotesi di lavoro, verificando l'effettiva esistenza e la significatività della relazione tra il Fattore Indipendente (lo stile educativo genitoriale ricevuto) e il Fattore Dipendente (la regolazione emotiva nei giovani adulti).

Per testare la covariazione tra questi due fenomeni, le variabili ordinali ricavate dalle risposte agli item verranno incrociate sistematicamente all'interno di **tabelle di contingenza (o tabelle a doppia entrata)**. Nello specifico, si procederà ponendo sulle righe le variabili indipendenti (es. la frequenza del dialogo o l'utilizzo di punizioni severe) e sulle colonne le variabili dipendenti (es. i livelli di impulsività o l'utilizzo del supporto sociale).

Per stabilire oggettivamente se la relazione osservata all'interno delle tabelle sia reale o semplicemente frutto di fluttuazioni casuali, verrà calcolato l'indice statistico **Chi Quadro**. L'applicazione di questo test di significatività permetterà di accettare o respingere l'ipotesi nulla (che postula l'indipendenza tra le variabili). Qualora l'analisi dovesse confermare una covariazione statisticamente significativa, si potrà validare l'ipotesi operativa, dimostrando empiricamente l'impatto dei diversi stili genitoriali (autorevole, autoritario, permissivo) sulle capacità di gestione delle emozioni nel campione indagato.

V4 X V9:

Tabella a doppia entrata:

Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione? x Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?

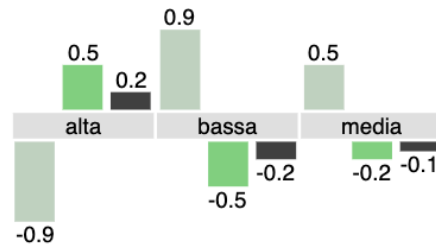
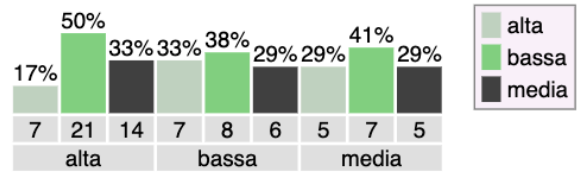
Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?-> Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	7 10 -0.9	21 18.9 0.5	14 13.1 0.2	42
bassa	7 5 0.9	8 9.5 -0.5	6 6.6 -0.2	21
media	5 4 0.5	7 7.7 -0.2	5 5.3 -0.1	17
Marginale di colonna	19	36	25	80

X quadro = 2.56. Significatività = 0.633

V di Cramer = 0.13

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V4 X V10:

Tabella a doppia entrata:

Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione? x In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?

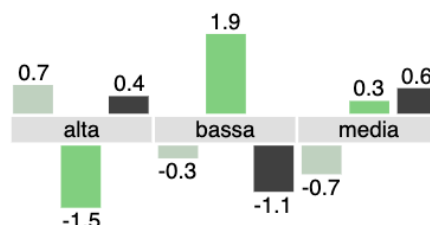
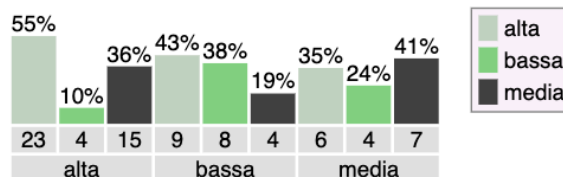
In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?->				
Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	23 20 0.7	4 8.4 -1.5	15 13.7 0.4	42
bassa	9 10 -0.3	8 4.2 1.9	4 6.8 -1.1	21
media	6 8.1 -0.7	4 3.4 0.3	7 5.5 0.6	17
Marginale di colonna	38	16	26	80

X quadro = 8.64. Significatività = 0.071

V di Cramer = 0.23

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V4 X V11:

Tabella a doppia entrata:

Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione? x Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?

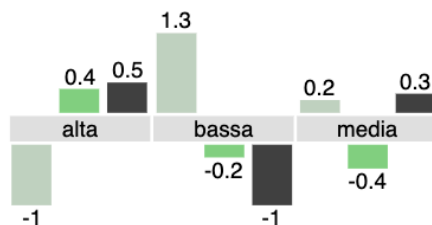
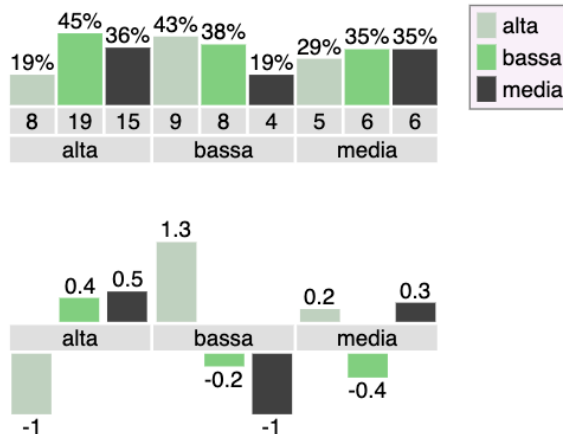
Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?->				
Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	8 11.6 -1	19 17.3 0.4	15 13.1 0.5	42
bassa	9 5.8 1.3	8 8.7 -0.2	4 6.6 -1	21
media	5 4.7 0.2	6 7 -0.4	6 5.3 0.3	17
Marginale di colonna	22	33	25	80

X quadro = 4.63. Significatività = 0.327

V di Cramer = 0.17

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V4 X V12

Tabella a doppia entrata:

Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione? x Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?

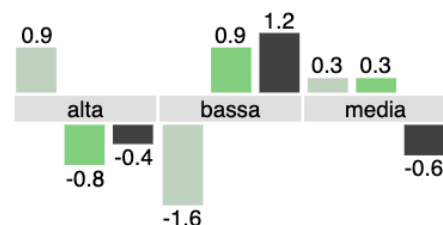
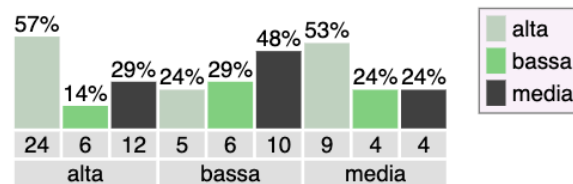
Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?-> Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	24 20 0.9	6 8.4 -0.8	12 13.7 -0.4	42
bassa	5 10 -1.6	6 4.2 0.9	10 6.8 1.2	21
media	9 8.1 0.3	4 3.4 0.3	4 5.5 -0.6	17
Marginale di colonna	38	16	26	80

X quadro = 7.07. Significatività = 0.132

V di Cramer = 0.21

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V4 X V13

Tabella a doppia entrata:

Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione? x Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?

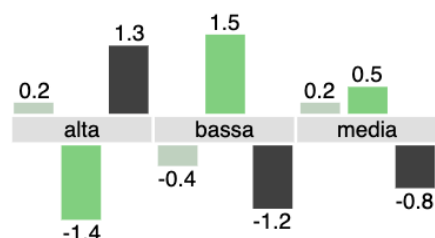
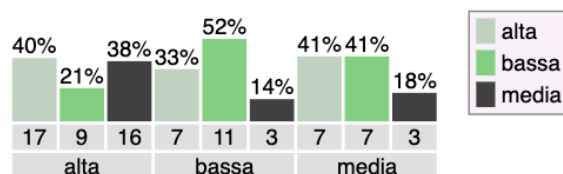
Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?-> Quando eri bambino/adolescente e ti veniva imposta una regola o un divieto, con quale frequenza i tuoi genitori ti spiegavano le ragioni e i motivi alla base di tale decisione?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	17 16.3 0.2	9 14.2 -1.4	16 11.6 1.3	42
bassa	7 8.1 -0.4	11 7.1 1.5	3 5.8 -1.2	21
media	7 6.6 0.2	7 5.7 0.5	3 4.7 -0.8	17
Marginale di colonna	31	27	22	80

X quadro = 8.19. Significatività = 0.085

V di Cramer = 0.23

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

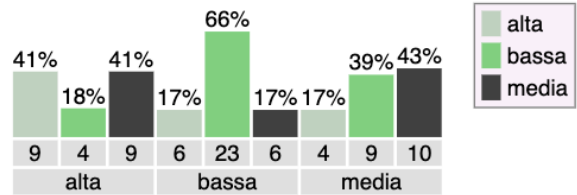


V5 X V9

Tabella a doppia entrata:

Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)? x
Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?

Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?-> Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	9 5.2 1.7	4 9.9 -1.9	9 6.9 0.8	22
bassa	6 8.3 -0.8	23 15.8 1.8	6 10.9 -1.5	35
media	4 5.5 -0.6	9 10.4 -0.4	10 7.2 1	23
Marginale di colonna	19	36	25	80



X quadro = 14.78. Significatività = **0.005**

V di Cramer = 0.3

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

V5 X V10

Tabella a doppia entrata:

Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)? x In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?

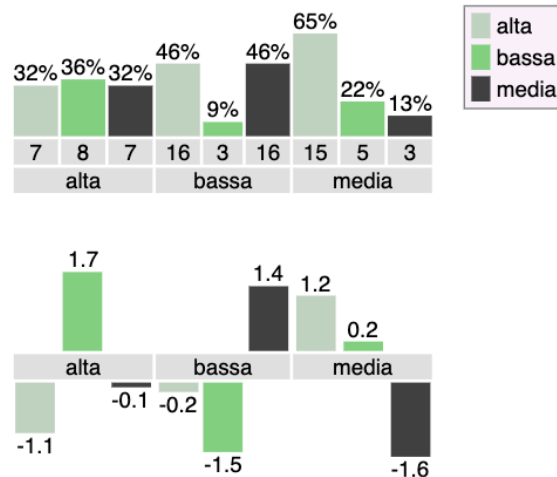
In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?-> Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	7 10.5 -1.1	8 4.4 1.7	7 7.2 -0.1	22
bassa	16 16.6 -0.2	3 7 -1.5	16 11.4 1.4	35
media	15 10.9 1.2	5 4.6 0.2	3 7.5 -1.6	23
Marginale di colonna	38	16	26	80

X quadro = 12.51. Significatività = **0.014**

V di Cramer = 0.28

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V5 X V11

Tabella a doppia entrata:

Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)? x Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?

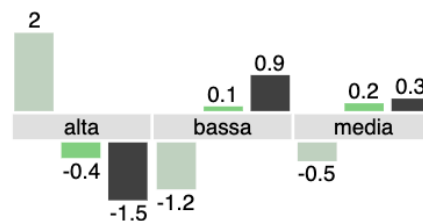
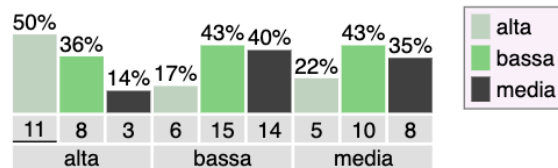
Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?->				
Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	11 6.1 2	8 9.1 -0.4	3 6.9 -1.5	22
bassa	6 9.6 -1.2	15 14.4 0.1	14 10.9 0.9	35
media	5 6.3 -0.5	10 9.5 0.2	8 7.2 0.3	23
Marginale di colonna	22	33	25	80

X quadro = 9. Significatività = 0.061

V di Cramer = 0.24

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V5 X V12

Tabella a doppia entrata:

Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)? x Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?

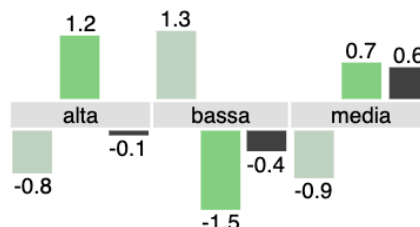
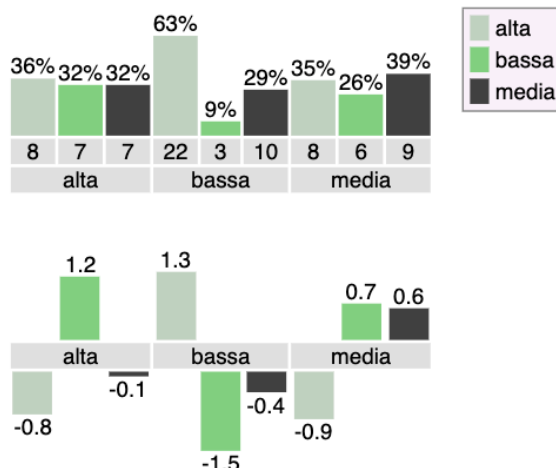
Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?-> Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	8 10.5 -0.8	7 4.4 1.2	7 7.2 -0.1	22
bassa	22 16.6 1.3	3 7 -1.5	10 11.4 -0.4	35
media	8 10.9 -0.9	6 4.6 0.7	9 7.5 0.6	23
Marginale di colonna	38	16	26	80

X quadro = 7.82. Significatività = 0.098

V di Cramer = 0.22

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V5 X V13

Tabella a doppia entrata:

Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)? x Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?

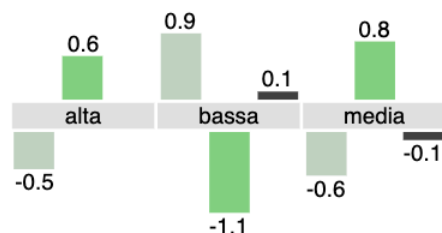
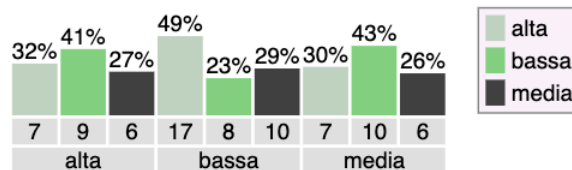
Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?-> Quando commettevi un errore o ti comportavi in modo inadeguato, con quale frequenza i tuoi genitori ricorrevano a punizioni severe o metodi coercitivi (es. castighi prolungati, punizioni fisiche)?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	7 8.5 -0.5	9 7.4 0.6	6 6.1 0	22
bassa	17 13.6 0.9	8 11.8 -1.1	10 9.6 0.1	35
media	7 8.9 -0.6	10 7.8 0.8	6 6.3 -0.1	23
Marginale di colonna	31	27	22	80

X quadro = 3.8. Significatività = 0.434

V di Cramer = 0.15

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

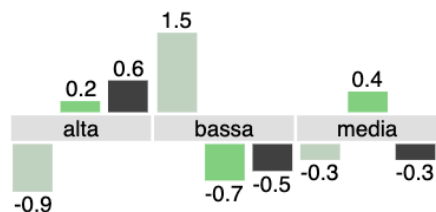
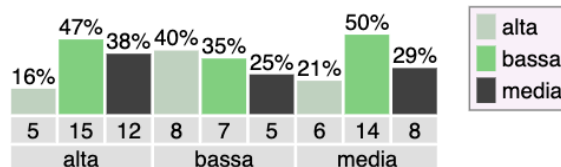


V6 X V9

Tabella a doppia entrata:

Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista? x Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?

Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?-> Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	5 7.6 -0.9	15 14.4 0.2	12 10 0.6	32
bassa	8 4.8 1.5	7 9 -0.7	5 6.3 -0.5	20
media	6 6.7 -0.3	14 12.6 0.4	8 8.8 -0.3	28
Marginale di colonna	19	36	25	80



X quadro = 4.52. Significatività = 0.341

V di Cramer = 0.17

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

V6 X V10

Tabella a doppia entrata:

Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista? x In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?

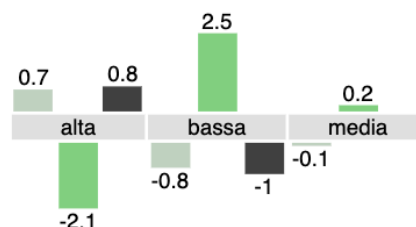
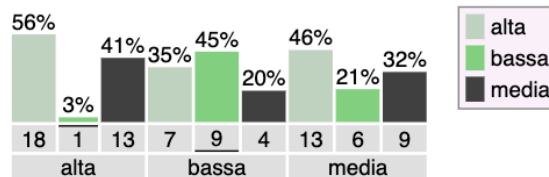
In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?-> Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	18 15.2 0.7	1 6.4 -2.1	13 10.4 0.8	32
bassa	7 9.5 -0.8	9 4 2.5	4 6.5 -1	20
media	13 13.3 -0.1	6 5.6 0.2	9 9.1 0	28
Marginale di colonna	38	16	26	80

X quadro = 13.63. Significatività = **0.009**

V di Cramer = 0.29

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V6 X V11

Tabella a doppia entrata:

Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista? x **Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?**

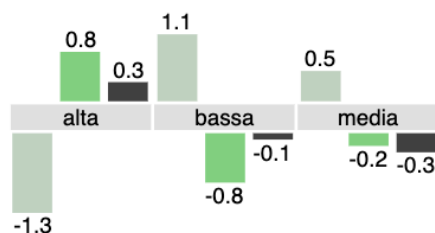
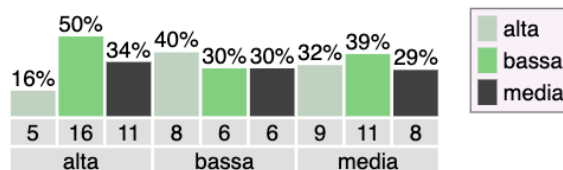
Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?-> Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	5 8.8 -1.3	16 13.2 0.8	11 10 0.3	32
bassa	8 5.5 1.1	6 8.3 -0.8	6 6.3 -0.1	20
media	9 7.7 0.5	11 11.6 -0.2	8 8.8 -0.3	28
Marginale di colonna	22	33	25	80

X quadro = 4.4. Significatività = 0.354

V di Cramer = 0.17

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V6 X V12

Tabella a doppia entrata:

Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista? x Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?

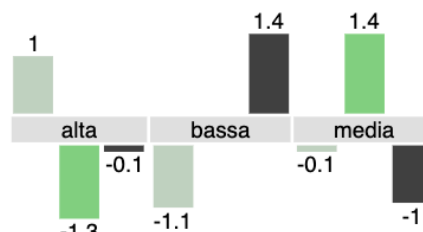
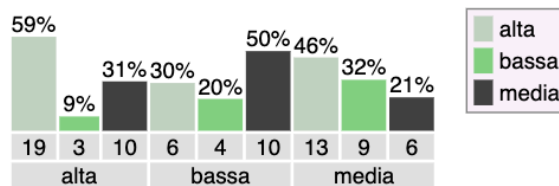
Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	19 15.2 1	3 6.4 -1.3	10 10.4 -0.1	32
bassa	6 9.5 -1.1	4 4 0	10 6.5 1.4	20
media	13 13.3 -0.1	9 5.6 1.4	6 9.1 -1	28
Marginale di colonna	38	16	26	80

X quadro = 9.07. Significatività = 0.059

V di Cramer = 0.24

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V6 X V13

Tabella a doppia entrata:

Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista? x Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?

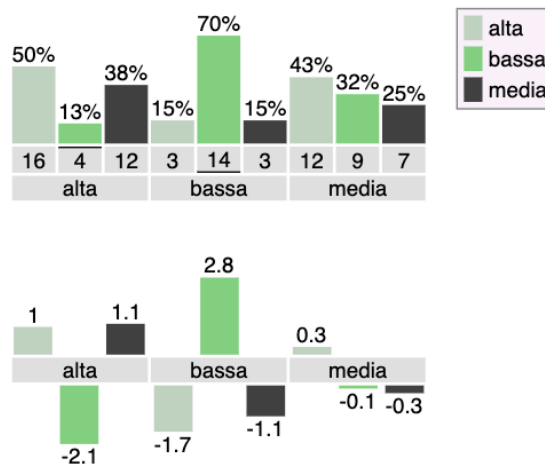
Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?-> Durante una discussione o un disaccordo in famiglia, con quale frequenza i tuoi genitori si mostravano disposti ad ascoltare il tuo punto di vista?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	16 12.4 1	4 10.8 -2.1	12 8.8 1.1	32
bassa	3 7.8 -1.7	14 6.8 2.8	3 5.5 -1.1	20
media	12 10.9 0.3	9 9.5 -0.1	7 7.7 -0.3	28
Marginale di colonna	31	27	22	80

X quadro = 18.53. Significatività = **0.001**

V di Cramer = 0.34

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V7 X V9

Tabella a doppia entrata:

Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande? x Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?

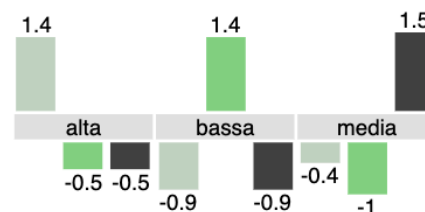
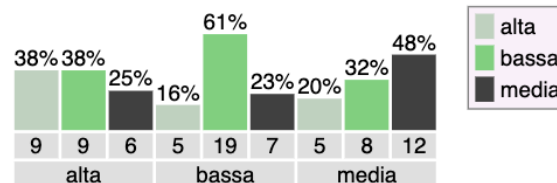
Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?-> Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	9 5.7 1.4	9 10.8 -0.5	6 7.5 -0.5	24
bassa	5 7.4 -0.9	19 14 1.4	7 9.7 -0.9	31
media	5 5.9 -0.4	8 11.3 -1	12 7.8 1.5	25
Marginale di colonna	19	36	25	80

X quadro = 9.17. Significatività = 0.057

V di Cramer = 0.24

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V7 X V10

Tabella a doppia entrata:

Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande? x In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?

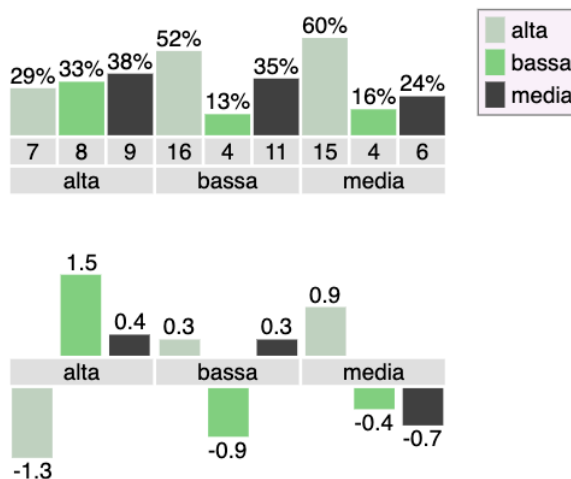
In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?-> Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	7 11.4 -1.3	8 4.8 1.5	9 7.8 0.4	24
bassa	16 14.7 0.3	4 6.2 -0.9	11 10.1 0.3	31
media	15 11.9 0.9	4 5 -0.4	6 8.1 -0.7	25
Marginale di colonna	38	16	26	80

X quadro = 6.57. Significatività = 0.16

V di Cramer = 0.2

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V7 X V11

Tabella a doppia entrata:

Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande? x Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?

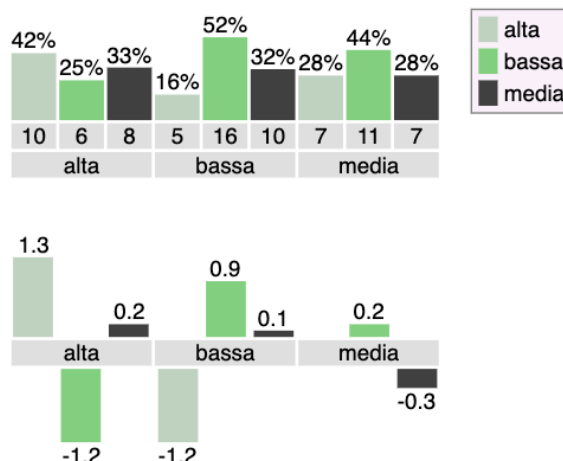
Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?-> Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	10 6.6 1.3	6 9.9 -1.2	8 7.5 0.2	24
bassa	5 8.5 -1.2	16 12.8 0.9	10 9.7 0.1	31
media	7 6.9 0	11 10.3 0.2	7 7.8 -0.3	25
Marginale di colonna	22	33	25	80

X quadro = 5.73. Significatività = 0.22

V di Cramer = 0.19

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V7 X V12

Tabella a doppia entrata:

Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande? x Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?

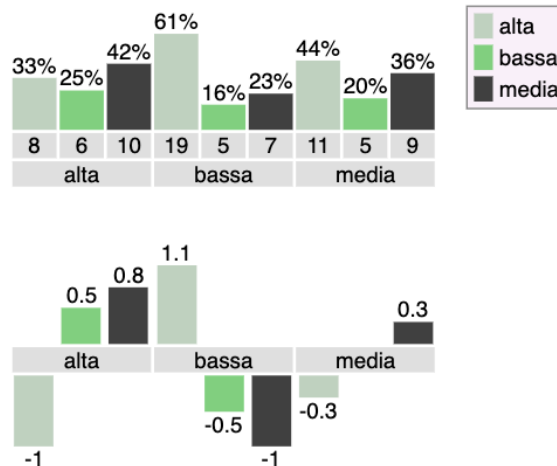
Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?-> Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	8 11.4 -1	6 4.8 0.5	10 7.8 0.8	24
bassa	19 14.7 1.1	5 6.2 -0.5	7 10.1 -1	31
media	11 11.9 -0.3	5 5 0	9 8.1 0.3	25
Marginale di colonna	38	16	26	80

X quadro = 4.51. Significatività = 0.342

V di Cramer = 0.17

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V7 X V13

Tabella a doppia entrata:

Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande? x Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?

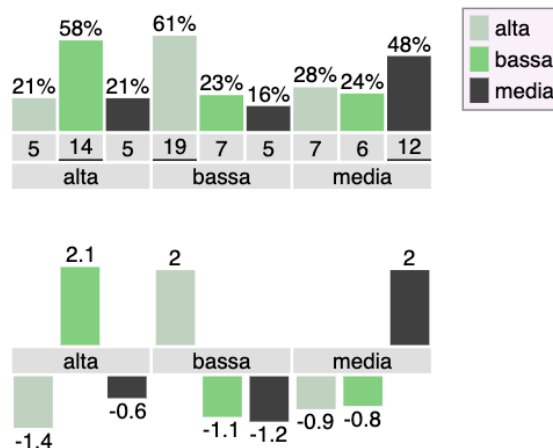
Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?-> Con quale frequenza i tuoi genitori pretendevano che tu obbedissi alle loro direttive in modo assoluto, senza darti la possibilità di fare domande?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	5 9.3 -1.4	14 8.1 2.1	5 6.6 -0.6	24
bassa	19 12 2	7 10.5 -1.1	5 8.5 -1.2	31
media	7 9.7 -0.9	6 8.4 -0.8	12 6.9 2	25
Marginale di colonna	31	27	22	80

X quadro = 18.61. Significatività = **0.001**

V di Cramer = 0.34

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V8 X V9

Tabella a doppia entrata:

Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva? x Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?

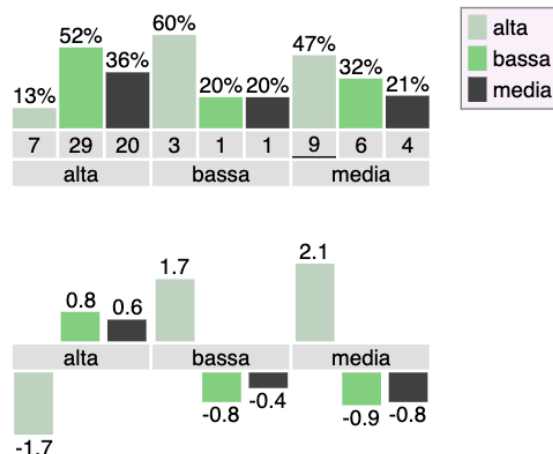
Quando ti trovi di fronte a una situazione imprevista o molto frustrante, con quale frequenza reagisci in modo impulsivo perdendo il controllo delle tue reazioni?-> Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	7 13.3 -1.7	29 25.2 0.8	20 17.5 0.6	56
bassa	3 1.2 1.7	1 2.3 -0.8	1 1.6 -0.4	5
media	9 4.5 2.1	6 8.6 -0.9	4 5.9 -0.8	19
Marginale di colonna	19	36	25	80

X quadro = 13.43. Significatività = **0.009**

V di Cramer = 0.29

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V8 x V10

Tabella a doppia entrata:

Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva? x In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?

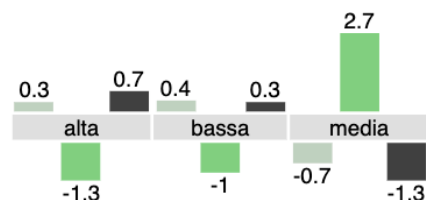
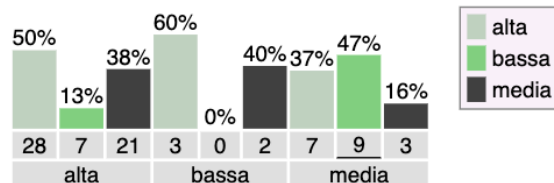
In un momento di forte stress, con quale frequenza riesci a identificare chiaramente e dare un nome specifico all'emozione che stai provando?-> Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	28 26.6 0.3	7 11.2 -1.3	21 18.2 0.7	56
bassa	3 2.4 0.4	0 1 -1	2 1.6 0.3	5
media	7 9 -0.7	9 3.8 2.7	3 6.2 -1.3	19
Marginale di colonna	38	16	26	80

X quadro = 12.53. Significatività = **0.014**

V di Cramer = 0.28

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V8 X V11

Tabella a doppia entrata:

Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva? x Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?

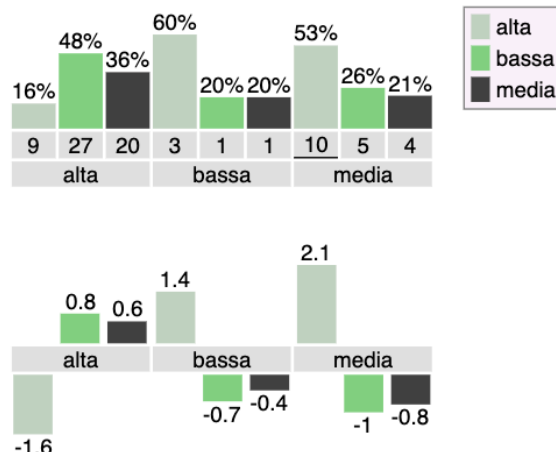
Quando litighi con qualcuno, con quale frequenza tendi a usare parole taglienti o un tono aggressivo per affermare la tua posizione?->				
Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	9 15.4 -1.6	27 23.1 0.8	20 17.5 0.6	56
bassa	3 1.4 1.4	1 2.1 -0.7	1 1.6 -0.4	5
media	10 5.2 2.1	5 7.8 -1	4 5.9 -0.8	19
Marginale di colonna	22	33	25	80

X quadro = 12.37. Significatività = **0.015**

V di Cramer = 0.28

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V8 X V12

Tabella a doppia entrata:

Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva? x Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?

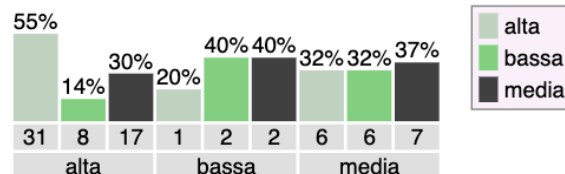
Con quale frequenza riesco a mantenere la calma e a fare un respiro profondo prima di reagire, anche quando ti senti provocato o sotto attacco?-> Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	31 26.6 0.9	8 11.2 -1	17 18.2 -0.3	56
bassa	1 2.4 -0.9	2 1 1	2 1.6 0.3	5
media	6 9 -1	6 3.8 1.1	7 6.2 0.3	19
Marginale di colonna	38	16	26	80

X quadro = 6. Significatività = 0.199

V di Cramer = 0.19

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

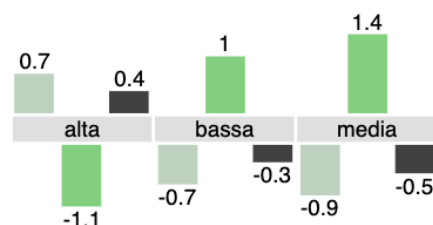
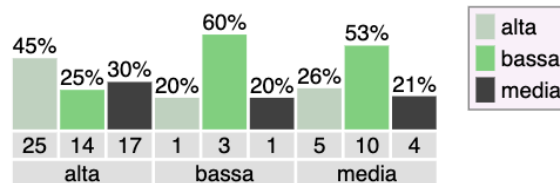


V8 X V13

Tabella a doppia entrata:

Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva? x Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?

Dopo aver vissuto un'emozione negativa intensa, con quale frequenza riesci a comunicare apertamente il tuo stato d'animo a una persona di tua fiducia?-> Ripensando alla tua infanzia e adolescenza, con quale frequenza i tuoi genitori ti mostravano apertamente supporto affettivo, calore e comprensione emotiva?	alta	bassa	media	Marginale di riga
alta	25 21.7 0.7	14 18.9 -1.1	17 15.4 0.4	56
bassa	1 1.9 -0.7	3 1.7 1	1 1.4 -0.3	5
media	5 7.4 -0.9	10 6.4 1.4	4 5.2 -0.5	19
Marginale di colonna	31	27	22	80



X quadro = 6.57. Significatività = 0.161

V di Cramer = 0.2

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

9.1 Interpretazione dei risultati

Analisi monovariata

Il profilo socio-anagrafico del campione L'analisi delle variabili di sfondo conferma l'adeguatezza del campionamento rispetto alla popolazione di riferimento prefissata. L'indagine ha coinvolto N=80 soggetti, evidenziando una distribuzione di genere equilibrata, con una lieve prevalenza femminile (55% donne, 45% uomini). Il parametro anagrafico risulta estremamente omogeneo: l'età media si attesta sui 21,93 anni, con la grande maggioranza dei casi (il 71%) concentrata nella fascia tra i 21 e i 23 anni. Per quanto riguarda il retroterra socio-culturale, misurato attraverso il titolo di studio genitoriale, il campione proviene prevalentemente da contesti di livello medio-alto: il 92% dei rispondenti dichiara che almeno uno dei genitori possiede un Diploma (49%) o una Laurea (43%).

Tendenze relative al Fattore Indipendente (Stile Genitoriale) L'analisi delle frequenze relative agli item sul vissuto familiare (da V4 a V8) mostra una netta prevalenza dello **stile educativo autorevole**. Il dato più eclatante emerge dalla Variabile 8: il 70% del campione riferisce un'alta frequenza di supporto affettivo, calore e comprensione da parte dei genitori. Anche la dimensione del dialogo razionale e del confronto democratico risulta dominante: il 53% dichiara che i genitori spiegavano con alta frequenza i motivi delle regole (V4) e il 40% riporta un'elevata propensione dei genitori all'ascolto del punto di vista del figlio (V6). Di contro, i tratti caratteristici dello **stile autoritario** registrano incidenze minoritarie: il ricorso a punizioni severe o metodi coercitivi (V5) rileva una frequenza bassa per il 44% dei casi, così come la pretesa di un'obbedienza assoluta priva di spiegazioni (V7), che registra una frequenza bassa nel 39% dei casi. Nel complesso, il campione risulta quindi essere cresciuto in ambienti familiari supportivi, dialogici e poco coercitivi.

Tendenze relative al Fattore Dipendente (Regolazione Emotiva) Osservando le distribuzioni degli item sulle attuali competenze emotive (da V9 a V13), il campione dimostra di possedere, in generale, buoni livelli di autoregolazione. Le dinamiche di disregolazione e impulsività registrano le percentuali più basse: il 45% dei soggetti dichiara una bassa frequenza nella perdita di controllo di fronte alla frustrazione (V9) e il 41% riporta un basso utilizzo di aggressività verbale e parole taglienti durante i conflitti (V11). Le dimensioni positive della competenza

emotiva, invece, si attestano sui valori massimi. Sia la capacità di identificare e dare un nome alle proprie emozioni sotto stress (V10), sia la capacità di mantenere la calma facendo un respiro profondo prima di reagire (V12), registrano una modalità "Alta" nel 48% dei casi. Più sfaccettato appare il ricorso al supporto sociale per elaborare le emozioni negative (V13): sebbene il 39% si collochi su un'alta frequenza, vi è un 34% di soggetti che tende a non condividere il proprio stato d'animo (frequenza bassa), suggerendo una variabilità nelle strategie di *coping* individuali.

La verifica delle ipotesi: Analisi Bivariata

Il passaggio all'analisi bivariata ha permesso di sottoporre a controllo empirico le ipotesi di ricerca, incrociando gli indicatori dello stile genitoriale (FI) con quelli della regolazione emotiva (FD). Grazie alla numerosità campionaria (N=80) e alla scala di valutazione in 3 passi, il calcolo dell'indice Chi Quadro è risultato metodologicamente solido, rivelando diverse covariazioni statisticamente significative ($p < 0.05$). I dati confermano pienamente l'ipotesi di lavoro, dimostrando che l'esposizione a stili educativi disfunzionali si associa a una peggiore regolazione emotiva.

Lo stile autoritario: obbedienza assoluta e chiusura emotiva

Le evidenze più forti e significative emergono dall'analisi dei tratti tipici dello stile autoritario. L'incrocio tra la richiesta di obbedienza assoluta senza possibilità di fare domande (V7) e la capacità di comunicare le proprie emozioni negative a una persona di fiducia (V13) risulta altamente significativo (Significatività = 0.001). L'analisi dei residui standardizzati mostra un'attrazione fortissima (+2.1) tra un'alta frequenza di obbedienza assoluta imposta nell'infanzia e una bassa propensione alla condivisione emotiva in età adulta. Di converso, una bassa pretesa di obbedienza cieca si lega significativamente (+2.0) a un'alta capacità di comunicare le emozioni.

Anche l'utilizzo di punizioni severe e coercitive (V5) impatta negativamente sulla gestione delle emozioni. L'incrocio V5xV9 (perdita di controllo e impulsività) evidenzia una relazione statisticamente significativa ($p=0.005$), suggerendo che un ambiente educativo punitivo non favorisce l'interiorizzazione dell'autocontrollo, ma espone a reazioni maggiormente impulsive di fronte alla frustrazione.

L'importanza dell'ascolto genitoriale (Stile Autorevole)

Un'ulteriore e schiacciante conferma dell'ipotesi deriva dall'analisi dell'ascolto attivo (V6), pilastro dello stile autorevole. Incrociando la disposizione dei genitori ad ascoltare il punto di vista del figlio durante i conflitti (V6) con l'utilizzo di strategie di *coping* basate sul supporto sociale (V13), si rileva una covariazione altamente significativa ($p=0.001$). Nello specifico, si registra il residuo standardizzato più alto dell'intera ricerca (+2.8) all'incrocio tra le modalità "Bassa". Questo significa che i giovani adulti che raramente sono stati ascoltati in famiglia, oggi mostrano una chiara e significativa difficoltà (bassa frequenza) nel comunicare i propri stati d'animo a persone di fiducia, confermando che la mancanza di validazione emotiva infantile si traduce in chiusura interpersonale. L'assenza di ascolto (V6) incide negativamente anche sulla consapevolezza di sé, come dimostra la relazione significativa ($p=0.009$) con la difficoltà nell'identificare e dare un nome alle emozioni sotto stress (V10).

10-AUTORIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA COMPIUTA

Condurre questa indagine empirica si è rivelato un utile banco di prova per applicare concretamente gli strumenti della ricerca osservativa standard. L'intero percorso mi ha permesso di capire come un'ipotesi puramente teorica debba essere strutturata per poter essere verificata sul campo in modo attendibile.

Dal quadro teorico all'operazionalizzazione Il punto di partenza del lavoro è stata la stesura del quadro teorico. In quella fase, l'assunto secondo cui lo stile educativo genitoriale influenza la regolazione emotiva era un'intuizione personale e logica, ma astratta. La necessità di operazionalizzare questa teoria – traducendola in fattori, indicatori e infine negli item di un questionario – ha richiesto un rigore pratico molto diverso dal semplice studio sui manuali.

I correttivi metodologici e l'analisi dei dati La fase di elaborazione statistica è stata quella che ha richiesto il maggiore sforzo tecnico. Rendermi conto in corso d'opera che la scala a 5 passi su un campione ridotto creava dispersione mi ha spinto a correggere il tiro. Rimodulare le risposte su una scala ordinale a 3 passi e impegnarmi per ampliare il campione fino a 80 casi si sono rivelati passaggi metodologici necessari per garantire la solidità del Chi Quadro.

L'evidenza empirica a supporto della teoria Risolti i problemi di impostazione, l'analisi bivariata mi ha permesso di trarre le vere conclusioni di questo lavoro. Aver ipotizzato una dinamica educativa è un conto, ma vederla confermata dalle tabelle a doppia entrata e dalla significatività statistica è un altro. È stato interessante poter osservare un mio pensiero o punto di vista iniziale prendere forma, spogliarsi della soggettività e tradursi in dati numerici chiari e leggibili.

Conclusioni In conclusione, questa esperienza mi ha fatto comprendere l'utilità pratica della Pedagogia Sperimentale. Un'intuizione in ambito educativo, per quanto ben argomentata, rimane un'opinione finché non viene misurata. L'analisi dei dati mi ha fornito gli strumenti per sostenere la mia ipotesi di partenza poggiando su una base empirica oggettiva e verificabile.